

$\text{♩} = 116$ ALLEGRETTO

Son din-que me-si che son am-mo-glia-to È già più vol-t'ho
 ve-du-to l'in-fer-no Di gior-n'e di not-te so-no di-spe-ra-
 to Non vo' più sa-per-ne di fa-re l'a-mor.

a

Son cinque mesi che sono ammogliato
 E già più volte ho veduto l'inferno
 Di giorno e di notte sono disperato
 Non vò più saperne di fare l'amor

Quand'ero giovane andavo nei balli
 Mi divertivo coi più cari amici
 Sono trascorsi quei tempi felici
 Ora mi tocca per sempre penar

O vecchione aspettate un momento
 Che vi consegno la moglie infedele
 Non so che farne di questa crudele
 Se non aggradà lasciatela star

Quand'ero giovane amavo scherzare
 E conversare con questi e con quelli
 Legato or sono a catenella
 Per tutta la vita io devo soffrir

Andavo vestito con morbida lana
 Ora a tutti io faccio paura
 Sembro uscito da sepoltura
 Per una moglie che mi tradi

(D.P., PONT ST-MARTIN)

b

Son cinque mesi che son ammogliato
Ho già veduto più volte l'inferno
Di giorno e di notte son disperato
Di non più poter fare l'amor

Ero un giovane andavo nei balli
Mi divertivo con i miei cari amici
Son passati quei giorni felici
Tutta la vita io debbo soffrir

Giovinotti aspettate un momento
Che vi consegno la moglie infedele
Cosa farne di questa crudele
Se non vi aggrada lasciatela star

Ero un giovane andavo nei balli
Mi divertivo con questa e con quella
E legato son ora in catenella
Che pur sempre io debbo soffrir

Andavo vestito di morbida lana
Quasi a tutti faceva incuria
Ma mi pare dell'altura
Per una moglie che mi ha tradi

(Extrait des *Fonds Brocherel*, A.H.R., vol. IX, liasse k)

(Cfr. *Chansonnier* n. 5)